

Gruppo di lavoro

Incontro del: 19 gennaio 2022.

Tenutosi presso: Riunione via Teams;

Membri GDL:

Carlo Cocco – Direzione Italiana

Paolo Fazzo – Direzione Italiana

Maria Carano – Direzione Italiana

Emanuele Lonzi – Agente Italiana Riccione

Rosanna Fiorentino – Agente Italiana Torino Montecuccoli

Stefano Signori – Agente Italiana Bergamo

Emanuele Ricchiuti- Agente Italiana Lama dei Peligni

Alessandro Moio – Agente Italiana Perugia

Sergio Di Matteo – Agente Italiana Palermo

Ordine del giorno:

1. Formazione preventiva di prodotto
2. Progetto formativo Giovani Agenti
3. Varie ed eventuali

Il primo punto viene integrata con gli esiti dei controlli della Compagnia su aggiornamento professionale.

FORMAZIONE PREVENTIVA DI PRODOTTO

Vengono ribaditi gli obblighi previsti dall'art. 89 del Reg.40/2018, che prevede al comma 2 "... l'aggiornamento professionale è effettuato in occasione dell'evoluzione della normativa di riferimento e, con riguardo alla rete distributiva diretta, in occasione dell'immissione in commercio di nuovi prodotti da distribuire".

Ricordando che si tratta di un obbligo a carico dell'intermediario, ne vengono ricordate anche le sanzioni:

Le sanzioni individuate agli artt. 324 e 324 bis del Codice delle Assicurazioni si applicano espressamente anche per la violazione delle norme sopra richiamate:

A carico degli intermediari (art. 324 del Codice delle Assicurazioni):

a) richiamo;

b) censura;

c) sanzione amministrativa pecuniaria:

1) per le società, da 5.000 euro a 5 milioni di euro oppure, se superiore, pari al 5% del fatturato complessivo annuo risultante dall'ultimo bilancio disponibile approvato dall'organo di amministrazione;

2) per le persone fisiche, da 1.000 euro a 700.000 euro;

d) radiazione o, in caso di società di intermediazione, cancellazione.

A carico della Compagnia (art. 324 bis del Codice delle Assicurazioni):

da 5.000 euro a 5 milioni di euro oppure, se superiore, pari al 5% del fatturato complessivo annuo risultante dall'ultimo bilancio disponibile approvato dall'organo di amministrazione.

Vengono riassunte le attività di controllo che sono state implementate nel corso dell'anno, in particolare in ambito di emissioni vita.

Viene sintetizzato il processo di controllo attuale, che fissa il momento della verifica della formazione preventiva, nel momento dell'emissione della polizza vita o danni. Il sistema informatico, mostra un messaggio di alert che avverte l'intermediario nel caso non sia formato su quel prodotto. L'intermediario può procedere, dichiarando di essere formato e "promettendo" di caricare il certificato sulla piattaforma Università Reale. Successivamente, l'ufficio formazione estrae le polizze con dichiarazione di formazione dell' Agente e invia report, sollecitando l' Agente al caricamento.

Viene sottolineato che è necessario, per un dovere normativo e per un principio di precauzione e garanzia nei confronti degli Agenti, restringere ulteriormente le maglie dei controlli.

Partendo dalla richiesta espressa dai Gruppi Agenti, con la quale si chiede alla Compagnia di "..... rendere operativo anche in questo caso un blocco in fase di emissione polizza per quei soggetti che risultassero non formati sul prodotto

in emissione. Ad oggi infatti in fase di emissione non è possibile effettuare una verifica puntuale ed immediata della situazione formativa di ogni collaboratore sullo specifico prodotto.”

La Compagnia opererà esattamente in questa direzione, mantenendo il controllo in fase di emissione, **ma bloccando la vendita del prodotto, fino alla fruizione e superamento del relativo corso, per tutte le figure abilitate alla vendita. La Compagnia subordinerà la certificazione al solo utilizzo della piattaforma Università Reale per Agenti, Subagenti e Collaboratori d'agenzia**

Gli Agenti concordano sulla linea rigida e richiedono l'eliminazione dell'autodichiarazione come presidio.

La rappresentanza del GIAI chiede che venga mantenuta la possibilità di effettuare formazione di prodotto ai subagenti da parte degli agenti, e che questi abbiano l'onere di caricare l'attestato e il test su Università Reale. In assenza dei quali si chiede di bloccare le emissioni.

La compagnia, in considerazione nella casistica molto limitata di formazione preventiva fatta da agenti a subagenti, e con la volontà di mantenere una visione completa, ritiene di mantenere il presidio totale di questi corsi.

La rappresentanza del GIAI concorda nel far effettuare la formazione di prodotto solo su Università Reale Group, suggerendo alla Compagnia di rendere i corsi di prodotti più snelli. Inoltre si suggerisce un comunicato, nel caso in cui sia necessario rifare la formazione sui prodotti derivanti da Uniq.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Sempre in osservanza dell'art. 89 del Reg. 40/2018, viene comunicata la decisione della Compagnia di sospendere le utenze per chi non ha fornito i certificati sufficienti a raggiungere le 30 ore di aggiornamento.

Le utenze verranno riattivate alla ricezione dei certificati utili al raggiungimento delle ore mancanti, nel caso invece questo non avvenga, per la riattivazione, oltre alle ore del 2021 verranno richieste anche le 30 ore previste per l'anno in corso.

Verranno fornite le credenziali temporanee per l'accesso ad Università Reale Group.

La commissione concorda, suggerisce l'invio di una mail preventiva.

Si suggerisce da parte dei rappresentanti del GIAI di verificare anche le 30 ore dei subagenti, e segnalare con una mail agli agenti chi non ha fatto formazione.

Viene segnalato da parte dei rappresentanti del GIAI l'importanza di tenere l'attenzione alta sugli obblighi formativi legati all'Antiriciclaggio e al Cyber risk, come previsto dalla lettera al mercato del luglio 2021.

PROGETTO GIOVANI AGENTI

Viene presentato uno schema di progetto, nato in seno al GIAI. Una scuola di management per gli under 45 della durata annuale, che possa garantire futuro alla rete distributiva e che crei un network di professionisti.

Una prima bozza prevederebbe 6 aule annue, in 4 città, con un massimo di partecipanti di 120, con spese di trasferimento e alloggio a carico dei partecipanti. Temi legati alla normativa in lettura evolutiva, organizzazione, comunicazione. Si rimanda ai prossimi incontri la progettazione.

VARIE

Paolo Fazzo ricorda che il 2022 sarà un anno impegnativo per la formazione del TOM, rimandando al prossimo incontro, il 2 febbraio, la presentazione del piano formativo di progetto.